

# Comune di Aquila d'Arroscia

## AVVISO PUBBLICO

### **CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO A VALERE SUL FONDO DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE, ARTIGIANALI E COMMERCIALI DEI COMUNI DELLE AREE INTERNE DI CUI AL D.P.C.M. 24 SETTEMBRE 2020 (G.U. N. 302 DEL 4 DICEMBRE 2020). ANNUALITÀ 2020**

#### **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Visti i commi 65-ter, 65-quater e 65-quinquies dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificati dal comma 313 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160 e all'articolo 243 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, che stabiliscono che: *"65-ter. Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione. 65-quater. Agli oneri derivanti dal comma 65-ter si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147. 65-quinquies. Il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di Euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da Covid-19. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147"*;

Vista la delibera CIPE n. 8 del 2015, con la quale si è preso atto dell'Accordo di Partenariato tra Italia e Unione Europea 2014-2020, nel quale, tra l'altro, sono definiti gli ambiti territoriali e le linee di azione della Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, volta a perseguire un'inversione di tendenza demografica, migliorare la manutenzione del territorio ed assicurare un maggiore livello di benessere e inclusione sociale dei cittadini di queste aree, caratterizzate dalla lontananza dai servizi essenziali, attraverso il migliore utilizzo e la valorizzazione del capitale territoriale;

Vista la delibera del CIPE n. 52 del 2018, con la quale si è preso atto, tra l'altro, degli esiti del complessivo procedimento di selezione delle aree interne, tra le quali ripartire i finanziamenti nazionali disponibili a legislazione vigente, su proposta delle singole Regioni interessate;

Visto il DPCM del 24 settembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 4 dicembre 2020;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 46 del 04/10/2021 che ha stabilito i criteri di assegnazione dei contributi in oggetto;

Vista la determinazione del Responsabile dell'Area Amministrativo/Finanziaria n. 190 del 10/11/2021 che ha approvato lo schema del presente avviso;

## **RENDE NOTO**

che il Comune di Aquila d'Arroscia (di seguito anche solo "il Comune") intende assegnare alle attività economiche, artigianali e commerciali ubicate sul territorio comunale un contributo a fondo perduto per l'anno 2020 secondo la procedura di seguito specificata:

### **ARTICOLO 1 - CONTESTO E FINALITÀ DEL BANDO**

1. Il presente Bando è volto a fornire una risposta alle piccole e micro imprese aventi sede legale sul territorio del Comune di Aquila d'Arroscia anche al fine di fronteggiare le difficoltà correlate all'epidemia di COVID19, semplificando i tempi, la complessità del processo di istruttoria e di erogazione secondo l'indirizzo in tal senso disposto del DPCM sopra richiamato.
2. Il contributo è cumulabile con le altre misure di sostegno previste da norme statali e regionali in favore di famiglie, lavoratori e imprese in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.
3. Il presente avviso garantisce il rispetto dei principi di pari opportunità e di non discriminazione come sanciti dall'articolo 7 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 e di sviluppo sostenibile di cui all'articolo 8 del medesimo Regolamento.

### **ARTICOLO 2 - DOTAZIONE FINANZIARIA**

1. L'importo complessivo dei fondi messi a disposizione con il presente Bando è pari a € 13.967,00 a valere sulla quota della annualità 2020 di cui al DPCM sopra citato.

### **ARTICOLO 3 - CONDIZIONALITÀ EX ANTE AIUTI DI STATO**

1. Le agevolazioni di cui al presente avviso sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "*de minimis*", del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108.
2. Nel rispetto del Decreto n. 115 del 31 maggio 2017, inerente il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), pubblicato in G.U. n.175 il 28/07/2017, il Comune assicura l'inserimento dei dati nel RNA, in vigore dal 12 agosto 2017, nel rispetto del Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 - articolo 6, comma 6, tenuto conto del Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del RNA adottato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii., con il decreto 31 maggio 2017, n. 115.
3. Oltre alle funzioni di controllo, il RNA rafforza e razionalizza le funzioni di pubblicità e trasparenza relativi agli aiuti concessi (nello specifico sovvenzioni), in coerenza con le previsioni comunitarie.
4. Ai fini del calcolo dell'importo dell'aiuto concedibile e della determinazione dei costi ritenuti ammissibili, riferiti alla tipologia d'aiuto di cui al presente Avviso, gli importi riconosciuti nei provvedimenti di concessione e di liquidazione sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

### **ARTICOLO 4 - SOGGETTI BENEFICIARI**

1. Possono beneficiare dei contributi di cui al presente avviso le piccole e micro imprese di cui al decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 18 aprile 2005 che:
  - a) svolgano, alla data di presentazione della domanda, attività economica in ambito commerciale e/o artigianale attraverso un'unità operativa (unità locale) ubicata nel territorio del Comune di Aquila d'Arroscia istituita entro il 31/12/2020. Per unità operativa si intende il luogo dove si svolge stabilmente l'attività lavorativa di uno o più dipendenti oppure la sezione produttiva aziendale avente caratteristiche di omogeneità;
  - b) siano regolarmente costituite e iscritte al Registro Imprese o, nel caso di imprese artigiane, all'Albo delle imprese artigiane e risultino attive al momento della presentazione della domanda;

- c) non siano sottoposte a procedure di liquidazione (compresa liquidazione volontaria), non si trovino in stato di fallimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
  - d) abbiano legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia) e per i quali non sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati contro la pubblica amministrazione e per reati contro il patrimonio che abbiano comportato una pena detentiva superiore a 2 anni;
  - e) siano in situazione di regolarità contributiva e previdenziale (DURC) ivi compresa la concessione di procedure di rateizzazione regolarmente rispettate;
  - f) non abbiano debiti certi liquidi ed esigibili di qualsivoglia natura nei confronti del Comune di Aquila d'Arroscia. Non è considerato in posizione debitoria chi abbia avuto accesso alle procedure di rateizzazione e sia in regola con i versamenti relativi;
  - g) rispettino la normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.
2. Per piccola impresa deve intendersi a norma dell'art. 2, comma 2, del Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 l'impresa che ha meno di 50 occupati e un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro.
3. Per microimpresa deve intendersi a norma dell'art. 2, comma 2, del Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 l'impresa che ha meno di 10 occupati e un fatturato o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.
4. Gli imprenditori agricoli, fermo restando i requisiti di cui sopra, possono essere destinatari di contributo per lo svolgimento delle attività di natura commerciale connesse all'attività agricola.

## **ARTICOLO 5 – AMBITI E CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CONTRIBUTO**

1. Il contributo a fondo perduto è concesso in relazione spese di gestione sostenute nel 2020, ivi comprese le spese relative alla ristrutturazione, all'ammodernamento e all'ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività artigianali e commerciali, incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di marketing on line e di vendita a distanza, per l'acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, per investimenti immateriali, per opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti.
2. Ogni impresa può presentare un'unica richiesta di contributo.
3. Il fondo complessivamente pari a euro 13.967,00 è così suddiviso:
- a) euro 9.776,90 (pari al 70% del contributo totale) per le spese di gestione sostenute dalle imprese che hanno subito nell'anno 2020 una sospensione della propria attività a seguito di provvedimenti statali o regionali per un periodo superiore a un mese, anche non continuativo. Il contributo concesso ad ogni singola impresa sarà così determinato:
    - a1) Una somma pari al 50% dell'importo complessivo sarà suddivisa in ragione del numero delle domande pervenute. Si otterrà così una somma minima che sarà garantita ad ogni impresa in possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso
    - a2) La restante percentuale pari al 50% dell'importo complessivo sarà suddivisa in ragione del numero delle sole domande che dimostrano di aver sostenuto spese di gestione nei primi 11 mesi dell'anno 2020 superiori a euro 10.000,00.

**totale contributo = a1) + a2)**

- b) euro 4.190,10 (pari al 30% del contributo totale) per le spese di gestione sostenute dalle imprese che non hanno subito nell'anno 2020 sospensione delle proprie attività. Il contributo concesso ad ogni singola impresa sarà così determinato:

- b1) Una somma pari al 50% dell'importo complessivo sarà suddivisa in ragione del numero delle domande pervenute. Si otterrà così una somma minima che sarà garantita ad ogni impresa in possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso
- b2) La restante percentuale pari al 50% dell'importo complessivo sarà suddivisa in ragione del numero delle sole domande che dimostrano di aver sostenuto spese di gestione nei primi 11 mesi dell'anno 2020 superiori a euro 5.000,00

**totale contributo = b1) + b2)**

3. Qualora la quota parte di cui al punto a) risultasse non assegnabile per mancanza di domande ammissibili, essa andrà a confluire nel plafond di cui al punto b) e viceversa.

4. Nel caso in cui il numero o la tipologia di domande ammesse a contributo sia tale da non comportare l'esaurimento di ciascun plafond, la parte residua sarà ripartita in parti uguali tra gli aventi diritto all'interno del medesimo plafond fino all'esaurimento.

## **ARTICOLO 6 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

1. Per la concessione del contributo a fondo perduto i soggetti interessati presentano una istanza al Comune con l'indicazione del possesso a quella data dei requisiti definiti dall'articolo 4, secondo il modello Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente avviso.

2. A pena di nullità, la domanda dovrà essere regolarmente sottoscritta dal titolare dell'impresa/azienda, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società.

3. A pena di esclusione, la domanda, redatta in conformità all'Allegato A ed in regola con le disposizioni normative in materia di imposta di bollo, dovrà essere corredata da:

- a) Documento di riconoscimento in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
- b) Attestazione rilasciata da soggetti deputati alla presentazione di dichiarazioni fiscali, firmata digitalmente, da cui risulti la sussistenza dei requisiti di ammissibilità in capo all'istante (Allegato B).

4. L'istanza deve essere inviata a mezzo PEC all'indirizzo del Comune di Aquila d'Arroscia oppure consegnata a mano all'ufficio protocollo (lun. – mart. – giov. – ven. ore 8.00 – 13.00) e dovrà pervenire, **a pena di esclusione, entro il 09/12/2021.**

5. Altre modalità di invio comportano l'esclusione della candidatura.

6. È ammissibile **una sola richiesta di contributo per impresa/azienda**. Qualora risulti inviata più di una domanda, sarà considerata valida l'ultima istanza pervenuta a protocollo entro i termini che annullerà e sostituirà quella precedentemente inviata.

7. Le dichiarazioni mendaci, circa il possesso dei requisiti di cui all'art. 4, saranno oggetto di segnalazione alle competenti autorità giudiziarie.

## **ARTICOLO 7 –VALUTAZIONE DELLE ISTANZE**

1. La valutazione delle istanze verrà effettuata con le modalità di seguito descritte.

### **Ricevibilità e ammissibilità**

Il Responsabile del procedimento procede alla verifica dei requisiti di ammissibilità e ricevibilità volta ad accertare la regolarità formale dell'istanza a norma dell'art 4 del presente Bando.

**I requisiti di cui all'articolo 4 sono prescritti a pena di esclusione.**

Non è da considerare causa di esclusione la parziale mancanza di elementi formali a corredo della domanda, che potrà essere integrata su richiesta del responsabile del procedimento. Infatti, qualora uno o più documenti, ancorché prodotti, necessitino di perfezionamento, il Comune assegna un termine per la presentazione di chiarimenti/integrazioni.

### **Istanze ammissibili**

Al termine dell'istruttoria, il Responsabile del procedimento procede a stilare l'elenco delle istanze ammissibili a contributo e delle irricevibili/inammissibili e a quantificare il contributo da erogare a ciascun soggetto ammesso.

I provvedimenti amministrativi adottati, riguardanti gli esiti del presente avviso, saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Ai soggetti proponenti le istanze ammesse a finanziamento verrà inoltre data comunicazione scritta, tramite PEC dell'ammontare dell'importo del contributo riconosciuto, previa interrogazione del Registro Nazionale degli aiuti di Stato (RNA), istituito ai sensi dell'articolo 52 della L. n.234/2012 ed adeguato ai sensi dell'art. 69 del D. L. 19 maggio 2020 n. 34.

Entro il termine di quindici giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione, per consentire la conferma della registrazione sul RNA, il beneficiario, pena la decadenza dai benefici, deve confermare con apposita comunicazione la volontà di accettare il contributo.

A ciascun intervento sarà assegnato un "*Codice unico di progetto*" (CUP), che sarà comunicato dal Comune.

## **ARTICOLO 8 – MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

1. Il contributo a fondo perduto sarà liquidato a mezzo bonifico, in un'unica soluzione, disposto esclusivamente sui conti correnti bancari o postali dedicati accesi presso Istituti di credito o presso Poste Italiane. Sono escluse forme di pagamento diverse.

## **ARTICOLO 9 – OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO**

1. Il Beneficiario del finanziamento è tenuto a:

- a) Archiviare e conservare tutta la documentazione relativa all'intervento presso la propria sede, nel rispetto dell'art. 140 del Reg. 1303/2013, che consente la conservazione dei documenti oltre che in originale anche in copie autentiche o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o documenti esistenti esclusivamente in formato elettronico;
- b) Fornire al Comune, in qualsiasi momento, i dati, la documentazione e le informazioni per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento di cui al presente avviso;
- c) Rendere disponibile la documentazione a richiesta dei soggetti che esplicano l'attività di controllo e monitoraggio;
- d) Comunicare tempestivamente l'intenzione di rinunciare al contributo;
- e) Rispettare la normativa in tema di pubblicità e informazione.

## **ARTICOLO 10– CONTROLLI E MONITORAGGIO**

1. Le dichiarazioni rese dagli istanti nell'ambito del presente intervento saranno oggetto di verifica a campione da parte degli organi di controllo dell'Amministrazione competente.

## **ARTICOLO 11 – REVOCHE**

1. Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nel termine fissato, si procederà alla revoca d'ufficio del contributo.

2. Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si verifichi che il contributo è stato erogato al beneficiario in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni, il Comune procede alla revoca totale delle agevolazioni.

3. Qualora la revoca del contributo intervenga dopo la liquidazione dello stesso si provvederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate, alle quali sarà applicato il tasso d'interesse legale, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione al protocollo comunale dell'atto di richiesta di restituzione dell'aiuto erogato.

## **ARTICOLO 12 – TUTELA DELLA PRIVACY**

1. Per la tutela del diritto alla riservatezza trovano applicazione le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e al Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati" (GDPR).

2. Il trattamento dei dati inviati dai soggetti interessati si svolgerà in conformità alle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 196/2003 e nel GDPR Reg. UE 2016/679 per finalità unicamente connesse alla procedura di manifestazione di interesse in essere. Il titolare del trattamento è il Comune di Aquila d'Arroscia.

### **ARTICOLO 13 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

1. Il Responsabile del Procedimento è il Responsabile dell'Area Amministrativo/Finanziaria del Comune di Aquila d'Arroscia.
2. Ulteriori informazioni sulla presente procedura possono essere richieste all'indirizzo mail: [comuneaquilaarroscia@libero.it](mailto:comuneaquilaarroscia@libero.it) - oppure telefonando al 0183 382057 in orario di apertura al pubblico.

### **ARTICOLO 14 - DISPOSIZIONI FINALI**

1. L'Amministrazione si riserva, per motivi di pubblico interesse, la facoltà di annullare o revocare la presente procedura. In tal caso, i richiedenti non potranno avanzare alcuna pretesa di indennizzo o risarcimento.
2. Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 4 dicembre 2020, avente ad oggetto la "Ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai Comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022" è stato impugnato nanti il TAR col ricorso proposto dal Comune di Tagliolo Monferrato e altri al fine di ottenerne l'annullamento, previa sospensiva.
3. Il TAR Lazio, con ordinanza n. 3025/2021, ha autorizzato l'integrazione del contraddittorio mediante la pubblicazione per pubblici proclami sul sito internet della Presidenza del Consiglio dei ministri del citato provvedimento, del sunto del ricorso introduttivo e dell'elenco nominativo dei controinteressati, ai sensi dell'art. 52, comma 2, c.p.a.
4. In caso di revoca o riduzione dello stanziamento per qualsiasi motivo delle risorse previste dal D.P.C.M. 24 settembre 2020, i contributi non saranno erogati o saranno erogati in misura proporzionalmente ridotta. In tal caso, i richiedenti non potranno avanzare alcuna pretesa di indennizzo o risarcimento.
5. Il presente avviso è pubblicato all'albo pretorio on line del Comune e nella sezione Amministrazione Trasparente per 30 giorni consecutivi.

Aquila d'Arroscia, 10/11/2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
IL VICESEGREARIO COMUNALE REGGENTE  
DOTT. RAFFAELE RANISE CORRADI